



COMUNE DI ARAGONA

Provincia di Agrigento

PALAZZO DI CITTÀ

6° Settore - Protezione civile, Igiene pubblica,
Tecnologia e Manutenzione - Sicurezza sul
lavoro, Sviluppo Economico, Patrimonio ed
Edilizia Residenziale Pubblica

"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in
dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di
coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in
spirito di fratellanza"

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI
UMANI. ART. 1

Via Roma, 116
92021 Aragona (AG)
T. 0922 690934
protocollo@pec.comune.aragona.ag.it
settore_6@comune.aragona.ag.it
www.comune.aragona.ag.it

UFFICIO EMERGENZA COVID-19
rif. D.S. N° 12 DEL 05/05/2020

ORDINANZA SINDACALE R.D.U. n° 902 del 02/12/2020

Oggetto: Ordinanza contingibile ed Urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.lgs. 267/2000, a scopo di prevenzione dal contagio da Covid-19. Misure precauzionali per chiusura temporanea di tutti i plessi delle scuole: "dell'infanzia e primaria" ubicate nel territorio del Comune di Aragona sino a tutto 07/12/2020. - PROROGA

IL SINDACO

Vista la propria Ordinanza Sindacale n° 890 del 26/11/2020;

Vista la nota, del Servizio Sanitario Nazionale - Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, prot. n° 182932 del 26/11/2020 anticipata per le vie brevi ad oggetto: Attivazione Screening Tamponi Antigenici;

Tenuto conto che dalle interlocuzioni avute con l'anzidetto servizio i tamponi in argomento sono stati effettuati, oggi, sulla popolazione scolastica limitatamente alla scuola dell'infanzia ed elementare e che dalle prime evidenze un nutrito numero di alunni è risultato positivo al Covid-19;

Visto l'art. 69 dell'O.R.EE.LL. modificato dal D.Lgs. 267/2000;

Visti i commi 4, 5 e 6 dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 ed i commi 2 e 4 dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e ritenuto dover provvedere in merito e quindi emanare il provvedimento ordinativo;

ORDINA

La proroga della vigenza dell'Ordinanza Sindacale n° 890 del 26/11/2020 e quindi la chiusura dei plessi dove viene espletata l'attività didattica limitatamente alle scuole dell'infanzia e primaria sino a tutto il 07/12/2020, rimandando, inoltre, un eventuale prolungamento dei termini temporali anzidetti in relazione all'evoluzione epidemiologica dell'infezione accertata.

Rimangono escluse dal presente provvedimento tutte le attività amministrative connesse alla gestione e funzionalità dell'I.C. di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° Grado "L.Capuana", nonché, fatta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata, nei termini di quanto previsto dall'art. 1 lett. s del DPCM 3 Novembre 2020.

La notifica del presente provvedimento ai seguenti Uffici, a mezzo PEC:

al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°
Grado "L. Capuana", agic846009@pec.istruzione.it;
All'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, uspag@postacert.istruzione.it;
All'Azienda Sanitaria Provinciale, protocollo@pec.aspag.it;
Alla Prefettura di Agrigento, protocollo.prefag@pec.interno.it;
Alla Stazione dei Carabinieri di Aragona, Tag28220@pec.carabinieri.it;
Alla Polizia Municipale, a mezzo e-mail: poliziamunicipale@comune.aragona.ag.it;
L'Inserimento con tutta urgenza del presente provvedimento sul portale istituzionale del Comune
di Aragona www.comune.aragona.ag.it, pubblicizzarlo sui mass media locali e social network
facendo carico a chiunque spetti di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

IL SINDACO
Giuseppe Pendolino



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, nel termine di 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento. Per informazione le SS.LL. potranno rivolgersi al Settore in intestazione, nei giorni lavorativi.